

Dichiarazione di Brdo, 6 ottobre 2021

Noi, leader dell'Unione europea (UE) e dei suoi Stati membri, in consultazione con i leader dei Balcani occidentali e in presenza di portatori di interessi regionali e internazionali, oggi abbiamo concluso quanto segue:

1. L'UE ribadisce il suo sostegno inequivocabile alla prospettiva europea dei Balcani occidentali e accoglie con favore l'impegno dei partner dei Balcani occidentali a favore della prospettiva europea, che è nel nostro reciproco interesse strategico e resta una nostra scelta strategica condivisa. L'UE ribadisce il suo impegno a favore del processo di **allargamento**, così come le decisioni che ha adottato al riguardo, sulla base di riforme credibili dei partner, di un'equa e rigorosa condizionalità e del principio meritocratico. Intensificheremo ulteriormente il nostro comune coinvolgimento per portare avanti la trasformazione politica, economica e sociale della regione, riconoscendo nel contempo i progressi compiuti dai Balcani occidentali. Sottolineiamo inoltre che è importante che l'UE possa mantenere e rafforzare il suo sviluppo, compresa la capacità di integrare nuovi membri.
2. I partner dei Balcani occidentali ribadiscono la dedizione **ai valori e principi europei** e la volontà di realizzare le riforme necessarie nell'interesse della loro popolazione. L'UE accoglie con favore la conferma dell'impegno dei partner dei Balcani occidentali a favore del **primato della democrazia, dei diritti e valori fondamentali e dello Stato di diritto**, come pure della prosecuzione degli sforzi per lottare contro la corruzione e la criminalità organizzata e per sostenere la buona governance, i diritti umani, la parità di genere e i diritti delle persone appartenenti a minoranze. La credibilità di questi impegni dipende dall'efficace attuazione delle riforme necessarie e dal conseguimento di solidi risultati sostenuto da una comunicazione pubblica chiara e coerente. Una **società civile** autonoma e **mezzi di comunicazione indipendenti e pluralistici** sono componenti essenziali di qualsiasi sistema democratico e apprezziamo e sosteniamo il ruolo che svolgono nei Balcani occidentali.

3. L'UE è di gran lunga **il partner più stretto, il maggiore investitore e il principale donatore** della regione. La portata e la gamma senza precedenti delle misure di sostegno **devono essere pienamente riconosciute e veicolate dai partner nella loro comunicazione e nei loro dibattiti pubblici.**
4. Il **sostegno dell'UE** continuerà a essere legato al conseguimento di progressi tangibili in materia di Stato di diritto e di riforme socioeconomiche nonché all'adesione dei partner ai valori, alle regole e agli standard europei.
5. L'UE appoggia pienamente il rinnovato impegno dei partner dei Balcani occidentali a favore di una **cooperazione regionale** inclusiva e del **rafforzamento delle relazioni di buon vicinato**, anche con gli Stati membri dell'UE. L'attuazione degli accordi bilaterali in buona fede e con risultati concreti, compresi l'accordo di Prespa con la Grecia e il trattato sulle relazioni di buon vicinato con la Bulgaria, rimane importante. Sono necessari ulteriori e decisivi sforzi per favorire la **riconciliazione** e la stabilità regionale, nonché per individuare e attuare soluzioni definitive, inclusive e vincolanti per le **questioni** e le **controversie bilaterali** dei partner che sono radicate nel passato, in linea con il diritto internazionale e con i principi consolidati, compreso l'accordo sulle questioni di successione, e per i casi ancora aperti di persone scomparse e le questioni relative ai crimini di guerra.
6. Appoggiamo pienamente gli sforzi compiuti dal **rappresentante speciale dell'UE** a favore del dialogo Belgrado-Pristina e riguardo ad altre questioni regionali dei Balcani occidentali e ci aspettiamo progressi concreti da ambo le parti nella piena normalizzazione delle loro relazioni, che costituisce un fattore critico per assicurare la stabilità e lo sviluppo dell'intera regione e per garantire che possano proseguire nei rispettivi percorsi europei.

COVID-19

7. La **crisi COVID-19** continua ad avere gravi ripercussioni sulle nostre società ed economie, evidenziando la necessità e i vantaggi del nostro **partenariato stretto ed efficace**. Durante la pandemia l'UE, insieme ai suoi Stati membri, è stata al fianco dei Balcani occidentali, che finora ha sostenuto a livello sanitario e socioeconomico con un importo complessivo senza precedenti pari a **3,3 miliardi** di EUR. I partner dei Balcani occidentali sono strettamente coinvolti nelle iniziative dell'UE, segnatamente il comitato per la sicurezza sanitaria, il sistema di allarme rapido, i corridoi verdi e l'accordo sull'aggiudicazione congiunta di contromisure mediche. L'UE è pronta a migliorare ulteriormente l'accesso ai vaccini, alla diagnostica e alle terapie e a garantire migliori **prevedibilità e resilienza** per le crisi future.
8. L'UE riconosce inoltre il **prezioso sostegno offerto dai Balcani occidentali** sia all'interno della regione stessa sia all'UE durante la pandemia. Ciò rispecchia la solidarietà e il sostegno reciproco su cui si fonda l'UE. Questa cooperazione e questo coordinamento dovrebbero proseguire in futuro, anche durante tutta la fase di ripresa dalla crisi.
9. L'UE continuerà a sostenere i Balcani occidentali con determinazione, **soprattutto per quanto riguarda la fornitura di vaccini**. L'UE e i suoi Stati membri hanno fornito ai Balcani occidentali **2,9 milioni** di dosi di vaccino attraverso vari canali ed è prevista la consegna di ulteriori dosi. L'UE sosterrà i piani vaccinali di tutti i partner per aiutarli a raggiungere tassi di vaccinazione simili alla media dell'UE entro la fine del 2021.

Piano economico e di investimenti per i Balcani occidentali

10. Dando seguito all'invito espresso dai leader in occasione del vertice di Zagabria, l'UE ha presentato un **piano economico e di investimenti** e orientamenti per l'attuazione dell'**agenda verde per i Balcani occidentali**. Il piano prevede un **pacchetto di investimenti considerevole che mobilita circa 30 miliardi di EUR** per la regione nell'arco dei prossimi sette anni, di cui 9 miliardi di EUR in sovvenzioni e 20 miliardi di EUR in investimenti, stanziati dal nuovo strumento di garanzia per i Balcani occidentali. Al fine di massimizzare il potenziale impatto del piano economico e di investimenti, i partner dei Balcani occidentali dovranno intraprendere con fermezza riforme economiche e sociali nonché rafforzare lo Stato di diritto. Il piano può stimolare la ripresa socioeconomica e la competitività verdi a lungo termine della regione, sostenerne la transizione verde e digitale, promuovere la connettività sostenibile, l'integrazione regionale, gli scambi commerciali e, in tal modo, consolidare inoltre la cooperazione e la convergenza con l'UE, anche in relazione agli obiettivi dell'UE in materia di clima.
11. Accogliamo con favore la recente adozione del quadro giuridico per l'attuazione dell'**IPA¹ III**, che continuerà a fungere da principale fonte di assistenza finanziaria per la regione, compreso il piano economico e di investimenti. La Commissione intende proporre un pacchetto di investimenti di 600 milioni di EUR a titolo dell'IPA 2021 per l'attuazione del piano economico e di investimenti per i Balcani occidentali, fatte salve le procedure previste dal quadro di programmazione e dalle modalità di applicazione dell'IPA III. Insieme ai 500 milioni di EUR proposti a luglio, il totale per l'attuazione del piano economico e di investimenti ammonterebbe così a **1,1 miliardi** di EUR entro la fine del 2021.

¹ Strumento di assistenza preadesione (IPA).

12. Riconoscendo l'impegno dei leader dei Balcani occidentali a dare piena attuazione all'**agenda verde**, accogliamo con favore l'accordo sul relativo piano d'azione. In linea con il Green Deal, l'agenda è un motore fondamentale della transizione verso economie **moderne, neutre in termini di emissioni di carbonio, resilienti ai cambiamenti climatici ed efficienti sotto il profilo delle risorse** per liberare il potenziale dell'economia circolare, combattere l'inquinamento e migliorare la gestione dei rifiuti. Per il successo della sua attuazione sarà necessario un forte impegno della regione. È essenziale concentrare gli sforzi per garantire una transizione tempestiva ed efficace verso l'abbandono del carbone attraverso il ricorso a combustibili rinnovabili o a minore intensità di carbonio. Si dovrebbe altresì dare la priorità alla sicurezza energetica, compresa la diversificazione delle fonti e delle rotte. L'UE continuerà a sostenere la regione nell'attuazione dell'agenda verde e per quanto riguarda lo sviluppo di una politica di fissazione del prezzo del carbonio nel contesto del meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere dell'UE (CBAM), anche attraverso assistenza tecnica e finanziaria.
13. Il piano economico e di investimenti genera un nuovo slancio per migliorare la **connettività** in tutte le sue dimensioni, sia nei Balcani occidentali che con l'UE. L'UE continuerà a sostenere la **cooperazione regionale** inclusiva. I leader dei Balcani occidentali devono compiere ulteriori e decisivi sforzi per **tener fede al loro impegno di istituire un mercato comune regionale**, come convenuto in occasione del vertice del processo di Berlino tenutosi a Sofia nel 2020. Ciò contribuirà a far progredire la regione sul suo percorso europeo e apporterà benefici tangibili a cittadini e imprese. Sfruttare il potenziale di un'integrazione economica regionale inclusiva è essenziale per stimolare la ripresa socioeconomica della regione e massimizzare i vantaggi apportati dagli investimenti derivanti dal piano economico e di investimenti. È necessario un forte impegno da parte dell'intera regione per concludere rapidamente i pertinenti negoziati regionali.
14. L'UE e i Balcani occidentali convengono di intensificare gli sforzi per **rafforzare l'integrazione del mercato dei Balcani occidentali nel mercato unico dell'UE**. A tale riguardo, il piano economico e di investimenti fornisce una base solida per rendere effettiva l'integrazione del mercato della regione nel mercato unico dell'UE, in particolare per quanto riguarda i pagamenti transfrontalieri (SEPA), i beni industriali e di consumo, il commercio elettronico e le dogane.

15. **Il trasporto sostenibile è una pietra angolare dell'integrazione economica e sociale** fra l'UE e i Balcani occidentali. È prioritario sviluppare ulteriormente la connettività dei trasporti, all'interno della regione e con l'UE, migliorare l'efficienza e la sicurezza dei servizi di trasporto e raggiungere gli obiettivi di una mobilità verde e sostenibile, in particolare per quanto riguarda la **connettività ferroviaria e delle vie navigabili interne**.

Nel contesto di una connettività sostenibile, accogliamo con favore i **piani d'azione della Comunità dei trasporti** approvati di recente in materia di trasporto per ferrovia, su strada e per via navigabile, di sicurezza stradale e di facilitazione dei trasporti.

16. Sulla scorta dell'efficace attuazione dell'accordo di roaming regionale e dell'avvio del regime di roaming gratuito nei Balcani occidentali a decorrere dal 1° luglio 2021, accogliamo con favore la tabella di marcia per il roaming, che creerà le condizioni e fisserà obiettivi chiari per la riduzione dei **costi di roaming fra l'UE e i Balcani occidentali**.
17. Accogliamo con favore il concetto di **corsie verdi fra l'UE e i Balcani occidentali** e sosteniamo la sua applicazione pratica presso tutte le frontiere pertinenti nel pieno rispetto delle procedure e dell'*acquis* vigenti dell'UE.
18. Oggi viene varata un'**agenda specifica per i Balcani occidentali in materia di innovazione, ricerca, istruzione, cultura, gioventù e sport ("agenda per l'innovazione a favore dei Balcani occidentali")**, che promuoverà l'eccellenza scientifica e la riforma dei sistemi educativi della regione, offrirà ulteriori opportunità ai giovani e contribuirà a prevenire la fuga di cervelli. Attendiamo con interesse la rapida attuazione del relativo piano d'azione.

Cooperazione politica e in materia di sicurezza

19. La decisione dei nostri partner di stare al fianco dell'UE è un chiaro segno del loro orientamento strategico. Ribadiamo pertanto la nostra aspettativa che i partner approfondiscano ulteriormente la cooperazione in materia di **politica estera e di sicurezza comune (PESC)**, compiano progressi tangibili e sostenibili verso un **pieno allineamento alle posizioni di politica estera dell'UE e agiscano di conseguenza**, ivi comprese le posizioni assunte nei consessi internazionali, quale parte importante del loro percorso europeo. Ci rallegriamo che alcuni partner siano già **pienamente allineati** a tutte le decisioni e dichiarazioni PESC e li incoraggiamo a proseguire in questa direzione. L'UE è pronta a rafforzare ulteriormente il **dialogo politico** su temi relativi alla PESC.
20. L'UE e i Balcani occidentali condividono una serie di **sfide in materia di sicurezza** che richiedono un'azione coordinata. Conveniamo di rafforzare la nostra cooperazione in relazione alle principali questioni di sicurezza, anche a **livello operativo**, muovendo dal lavoro svolto nell'ambito del programma delle priorità di Sofia. I nostri partner s'impegnano a dimostrare il loro attaccamento alla nostra sicurezza comune e a continuare a sviluppare strumenti efficaci per la cooperazione all'interno dei Balcani occidentali. Essi hanno dato prova del loro impegno verso la PSDC contribuendo a missioni e operazioni dell'UE e lavoreremo insieme per sviluppare ulteriormente le loro capacità e il loro mezzi, specie attraverso lo strumento europeo per la pace. L'UE potenzierà inoltre il suo coinvolgimento in settori quali lo spazio e la mobilità militare al fine di agevolare l'accesso dell'assistenza civile-militare alla regione nell'eventualità di pandemie e disastri naturali.
21. Rafforzeremo la nostra cooperazione per contrastare la **disinformazione** e altre **minacce ibride** riconducibili, in particolare, ad attori di paesi terzi che cercano di minare la prospettiva europea della regione. L'UE e i Balcani occidentali rafforzeranno la cooperazione per quanto riguarda **lo sviluppo della resilienza, il potenziamento della nostra ciberdiplomazia e cibersicurezza collettiva** nonché l'aumento dell'impatto della nostra **comunicazione strategica**.
22. Apprezziamo gli sforzi costanti e la **cooperazione** costruttiva dei nostri partner in materia di migrazione, che hanno portato a risultati evidenti. La **gestione della migrazione è una sfida comune** che l'UE e i Balcani occidentali devono affrontare insieme, in stretto partenariato.

23. La nostra cooperazione nell'affrontare le sfide migratorie ha dimostrato il suo valore e sarà sviluppata ulteriormente. L'UE è pronta a proseguire il dialogo e a **rafforzare il proprio sostegno tramite un approccio globale e su misura**. I settori prioritari dovrebbero includere il miglioramento dei sistemi di asilo, la lotta al traffico di migranti e alla migrazione illegale, le procedure di rimpatrio, la gestione delle frontiere, lo scambio di informazioni e la capacità di accoglienza. I partner dovrebbero inoltre adoperarsi ulteriormente per potenziare i sistemi di rimpatrio, compresa la conclusione di accordi di riammissione con paesi di origine chiave. Si approfondirà la cooperazione reciproca in materia di rimpatri, ottimizzando l'uso dei quadri esistenti e dei canali disponibili. Si dovrebbe altresì intensificare la cooperazione con Frontex, l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo ed Europol. I restanti accordi sullo status con Frontex dovrebbero essere conclusi senza indugio.
24. Considerata la **gravità della situazione in Afghanistan**, l'UE lavorerà strettamente con tutti i suoi partner, inclusi i Balcani occidentali, per fronteggiare le sfide in evoluzione e coordinare risposte congiunte, se del caso.
25. **Il terrorismo, la radicalizzazione e la criminalità organizzata** continuano a costituire gravi minacce alla sicurezza per l'UE e per l'intera regione. Esortiamo a rafforzare ulteriormente la cooperazione in materia di lotta al terrorismo e all'estremismo violento, compresa la prevenzione del finanziamento del terrorismo e della radicalizzazione. Ribadiamo l'importanza di intraprendere un'azione risoluta volta a contrastare la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità, in particolare **la tratta e il traffico di esseri umani, il riciclaggio nonché la coltivazione e il traffico di stupefacenti**.
26. L'UE è pienamente impegnata a prevenire il commercio e il traffico illegali di armi leggere e di piccolo calibro e delle loro munizioni e continuerà a sostenere i Balcani occidentali in questo ambito, anche nel quadro della tabella di marcia specifica per i Balcani occidentali contro il traffico illecito di armi da fuoco.
27. Per promuovere ulteriormente i nostri interessi condivisi, esprimiamo la nostra disponibilità a **rinvigorire e potenziare il dialogo politico regolare con la regione**. In tale contesto, accogliamo con favore l'organizzazione di **vertici periodici fra l'UE e i Balcani occidentali**. Attendiamo con interesse il prossimo vertice, che si terrà nel 2022.

28. L'UE e i Balcani occidentali devono lavorare insieme per affrontare i compiti che caratterizzano la nostra generazione. Accogliamo con favore le iniziative dei Balcani occidentali che mirano a contribuire alle riflessioni **sul futuro del nostro continente**. Confermiamo il nostro impegno ad ascoltare il parere di tutti gli europei sulle questioni importanti per tutti noi: proteggere i cittadini e le libertà, sviluppare una base economica forte e vivace, promuovere le transizioni verde e digitale, lo Stato di diritto e un'Europa equa e sociale, rafforzare la resilienza dell'Europa nonché il suo ruolo di primo piano a livello mondiale.
29. Ci rallegriamo che i nostri partner dei Balcani occidentali aderiscano ai punti di cui sopra.
-